

Espulse due “badanti”

Pubblicato: Lunedì 11 Settembre 2017



Avvicinano un anziano (forse per truffarlo) ma finiscono al comando di Polizia Locale e saranno allontanate. Protagoniste, due donne, irregolari in Italia, fermate in zona stazione a Gallarate.

Nei giorni scorsi la pattuglia di istanza sul piazzale dello scalo ferroviario ha sventato il furto di una bici grazie alla segnalazione di un cittadino; la stessa pattuglia che è stata avvicinata nel fine settimana da un novantenne gallaratese. **L'uomo ha preso il coraggio a due mani** dopo avere letto [l'opuscolo dell'amministrazione comunale sulla prevenzione di truffe e raggiri](#) rivolto agli anziani e dopo avere instaurato un rapporto di fiducia con gli agenti che spesso vede nella zona di piazzale Giovanni XXIII. «Credo che due donne, che dicono di essere due badanti, mi vogliano raggirare»: questo il timore manifestato, sufficiente a risalire alle straniere, entrambe originarie dell'Ecuador.

Le “badanti” sono state portate al comando di via Ferraris per gli accertamenti del caso e, dopo le verifiche incrociate con la Questura di Varese, è emerso che entrambe sono in Italia senza averne diritto: ad una delle due il permesso di soggiorno era stato revocato, l'altra addirittura non lo ha mai richiesto. **Le due donne sono state espulse: dovranno lasciare il territorio nazionale entro cinque giorni.**

Per quanto riguarda il tentativo di truffa segnalato dall'anziano, sono in corso specifiche indagini per chiarire come sarebbe avvenuto il tentativo (non si esclude sia stato avvicinato già in passato). La sensazione è che l'intervento degli agenti abbia evitato all'anziano un ulteriore danno economico, visto che già precedentemente pare sia stato vittima di un raggio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it